

COMUNE DI NESPOLO
Provincia di Rieti
COPIA di Deliberazione del Consiglio Comunale

Atto n. 17

Data 17.12.2025

Oggetto: ADOZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore 10.30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con inviti scritti recapitati a termine di legge, si è riunito, **in seduta straordinaria**, di prima **convocazione**, il Consiglio Comunale.

Proceduto all'appello nominale, risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI/ASSENTI
Cavallari Luigino	P
Fari Mario	P
Cavallari Marco	P
Angelini Alessandra	P
Cavallari Giovanni	P
Salvati Rosita	P
De Luca Lorena	A
Proietti Bartolomeo	P
Sanzi Emanuela	P
Sanzi Raffaella	A
Appi Antonio	A

Presiede il Sindaco, Dott. Luigino Cavallari

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e cura la verbalizzazione (art.97, c.4°, del D. Lgs. 267/2000) il Segretario Comunale Dr.ssa Stefania Fiducia.

Verificato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto al punto dell'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri

PARERI art. 49 comma 1° T.U. 18.8.2000 n° 267	
Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole Nespolo, 17.12.2025	Il Responsabile del Servizio Amministrativo f.to Dott.ssa Stefania Fiducia
Parere in ordine alla regolarità contabile: Si attesta inoltre che ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 esiste la copertura finanziaria della spesa complessiva di _____ all'intervento _____ cap. _____ gestione competenza del bilancio del corrente esercizio finanziario ; Nespolo,	Il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Stefano Macchia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Regolamento UE n. 2016/679 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016, entrato in vigore a partire dal 25 maggio 2018, ha varato il nuovo “*Pacchetto Europeo protezione dati*” che disciplina i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e le imprese e che abroga la direttiva la Direttiva 95/46/Ce in materia di protezione dei dati personali/privacy, entrata in vigore l’8 maggio 1997;
- tale Regolamento assicura effettività e concretezza al diritto di protezione dei dati personali, riconosciuto ad ogni persona fisica dalla Carta dei diritti fondamentali dell’UE e dal trattato sul funzionamento dell’UE;
- la *Direttiva (UE) 2016/680* del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il D.lgs. 18/5/2018, n. 51 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio*” disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018, pubblicato sulla GU n. 61 del 14/03/2018, recante “*Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia*”, in vigore dal 29.03.2018, prevede che vengano individuate le modalità di attuazione del trattamento dei dati effettuato per le finalità di polizia dal Centro elaborazioni dati e da organi, uffici o comandi di polizia;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38, recante “*misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori*”, ha previsto, all’art. 6 comma 7, la possibilità per i Comuni di utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ai fini della sicurezza urbana;
- il Garante per la protezione dei dati personali è intervenuto con propri provvedimenti per dettare disposizioni volte a precisare criteri, finalità, modalità e limiti nell’utilizzo dei sistemi di videosorveglianza;
- con il provvedimento di cui alla Deliberazione 8 aprile 2010, il Garante per la protezione dei dati personali ha disciplinato la materia, alla luce degli ultimi interventi legislativi sull’adozione di sistemi di videosorveglianza e del generale e consistente aumento del loro utilizzo. Tale provvedimento, oltre a definire i principi generali e le finalità, ha dettato specifiche disposizioni sulle modalità di utilizzo dei sistemi e degli impianti, determinando altresì misure ed accorgimenti da adottare in relazione a particolari settori;

Ritenuto necessario:

- adottare un regolamento che preveda specifiche modalità in tema di trattamento dei dati, le funzioni e le attività del responsabile e degli incaricati al trattamento, specifiche modalità di raccolta nonché gli accorgimenti da adottare per i dati video ripresi, denominato “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale” oggetto della presente deliberazione;
- prevedere l’istituzione di un “Registro generale degli accessi” in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30 del regolamento UE n. 2016/679;

Tenuto conto che la materia è principalmente disciplinata, a livello nazionale, dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” (d’ora in poi “Codice”) che regolamenta la protezione dei dati personali e dai seguenti provvedimenti:

- Delibera in materia di Videosorveglianza dell’8 aprile 2010 del garante per la protezione dei dati personali;
- Decalogo delle regole per non violare la privacy promosso dal Garante per la protezione dei dati personali in data 29 novembre 2000;
- Circolare del Ministero Dell’Interno n. 553/A/471 in data 8 febbraio 2005;
- Direttiva del Ministero dell’Interno n. 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 – Sistemi di Videosorveglianza in ambito comunale;

Ritenuto di dover regolamentare l’utilizzo di sistemi di videosorveglianza fissi, mobili (telecamere modulari mobili e similari) gestiti, nell’ambito del proprio territorio dal Comune di Nespolo conformemente a quanto prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali e nel pieno rispetto delle misure minime indicate dal Regolamento UE 2016/679 e dal d. lgs. N. 51/2018, i dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tratta in modo lecito, secondo correttezza e trasparenza;
- b) raccolti e registrati per le finalità istituzionali dell’Ente;
- c) raccolti in modo adeguato, pertinenze, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- d) esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- e) conservati per un periodo non superiore ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze investigative di Polizia Giudiziaria;
- f) trattati nel pieno rispetto dei principi di liceità, correttezza, finalità, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione, limitazione della conservazione, trasparenza e responsabilizzazione sanciti dal Regolamento UE 2016/679;

Dato atto che è del Consiglio comunale la competenza per l’approvazione perché la materia inerente alla protezione dei dati personali viene trattata non solo da un punto di vista dell’attuazione organizzativa, ma anche da un punto di vista della tutela dei diritti dell’interessato;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dai Responsabile dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;

con votazione avente il seguente esito: presenti n. 8, favorevoli n. 8, nessun contrario e nessun astenuto, il Consiglio comunale

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il “Regolamento **per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale**”, allegato e parte integrante della presente deliberazione costituito da n. 27 articoli.

Con separata votazione unanime e favorevole, stante l'urgenza di provvedere per consentire l'attivazione del sistema di videosorveglianza recentemente installato sul territorio comunale, il Consiglio comunale

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Dott. Luigino Cavallari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Stefania Fiducia

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio al sito istituzionale del Comune di Nespolo (www.comunedinespolo.it) come prescritto dalla legge n.69/2009 dal giorno 07.01.2026 al giorno 22.01.2026

li 07.01.2026

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Stefania Fiducia

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 17.12.2025

_____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, del D. Lgs. n.267/2000);

 x perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000).

Nespolo, li 07.01.2026 _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Stefania Fiducia

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì, 07.01.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Stefania Fiducia